



DECISIONE DI CONTRATTARE

Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite OdA fuori MePA, per l'acquisizione del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti per il CNR IRET sez. di Pisa.

Progetto: ENI SALT DTA.AD005.215

CIG: Z0C31BC23F

CUP: B56C18002830007

IL RUOS DI PISA

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione di contrattare” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici” (nel seguito “Codice”) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal D.Lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito “ANAC”) di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;



VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 137/2017;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” pubblicata su GURI n. 265 del 13/11/2012 e relativo Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del CNR adottato ai sensi della legge nominata;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000), ed in particolare l’art 26;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 290 del 15/12/2020 Verbale n° 422;

VISTO il provvedimento N°118 prot. AMMCNT-CNR n. 00060909 del 19 settembre 2018 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell’Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 20 (Prot. 0014480/2020 del 25/02/2020) con il quale viene attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) al Dr. Carlo CALFAPIETRA, a decorrere dal 1 marzo 2020;

VISTO il provvedimento del Direttore dell’Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) CNR prot. 2486 del 21.09.2018 di nomina del responsabile della sede secondaria di Pisa dell’IRET, Dr. Roberto Pini, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTE le Linee Guida dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D. Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l’attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;



VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

CONSIDERATA l'esigenza predisposta dal Dr.ssa Meri Barbaferri a mezzo di Richiesta di Acquisto prot 1653 del 05/05/2021;

CONSIDERATO che si rende necessaria l'acquisizione come in oggetto per le attività di ricerca dell'IRET di Pisa - nell'ambito Progetto: ENI SALT DTA.AD005.215;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di stabilità 2019" che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permette alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

CONSIDERATO che, sono stati richiesti due preventivi alla Romana Maceri e alla Ecom Servizi che ha presentato un'offerta migliore sia per l'economicità del prezzo che per la completezza del servizio.;

VERIFICATO, relativamente al presente affidamento, che sussistono le condizioni per l'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a del Codice degli Appalti;

PRESO ATTO che, è stato individuato l'operatore economico ECO.M. SERVIZI S.R.L., offrendo un preventivo per un importo complessivo di € 567,00 al netto dell'IVA;

RITENUTO il sopra citato preventivo:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;

CONSIDERATO che la fornitura di cui all'oggetto è stata imputata al GAE P0000027 e registrata a copertura della spesa la prenotazione dell'impegno 9170000252, esercizio 2019 di € 691,74 (IVA



inclusa) sulla voce di spesa 13094 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali”;

VALUTATI positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e il relativo importo stimato;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l’affidamento diretto sopra richiamato;

VERIFICATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all’oggetto mediante la procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto nei principi enunciati al primo comma del medesimo;

VERIFICATA l’inesistenza di apposita convenzione CONSIP;

CONSIDERATO che detto operatore economico ha presentato apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 mediante PEC prot. 1779 del 14/05/2021. e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l’assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

DATO ATTO che l’appalto è stato registrato con Smart CIG Z0C31BC23F;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito “ANAC”) di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTO l’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO quanto sopra si rileva l’opportunità di affidare direttamente la fornitura attraverso Oda fuori MePA all’operatore economico ECO.M. SERVIZI S.R.L.;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, il Dr. Meri Barbafieri che, possedendo le competenze professionali adeguate



in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;

3. **DI PROCEDERE**, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto dei contratti pubblici sotto soglia, tramite Oda fuori MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico ECO.M. SERVIZI S.R.L.- P.IVA 01614190492. per l'importo di euro di € 691,74 (IVA inclusa) nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
4. **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:
 - Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
 - Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;
5. **DI PROCEDERE** con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 seconda parte, del Codice;
6. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
7. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 - Tempi di consegna: 3 mesi dal ricevimento ordine;
 - Luogo di consegna: Luogo di consegna: IRET CNR Viale Marconi, 2 05010 Porano (TR);
 - Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;
8. **DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
9. **DI AUTORIZZARE** la registrazione dell'impegno 9170000252, esercizio 2019 di € 691,74 (IVA inclusa), sul GAE P0000027, voce di spesa 13094 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali";
10. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione a contrattare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione "Gare e Appalti".

Il Responsabile UOS
Dr. Roberto Pini